

Strembo, 11 novembre 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Programma periodico di spesa n. 1/2013 per il progetto "La Banca della Memoria": approvazione ed impegno di spesa pari ad euro 13.000,00 sul capitolo 3150 art. 1.

Il Programma annuale di Gestione 2013 del Parco prevede al punto I. - Parco e Sviluppo Socio-economico - la realizzazione di alcuni dei 21 progetti che articolano il Piano Socio-economico, preciso stralcio del Piano del Parco definito nel corso del 2011 grazie ad un intenso e fattivo lavoro di coinvolgimento territoriale.

Nel corso del 2013 è stato effettivamente impostato uno di questi progetti: la Banca della memoria.

In vista delle celebrazioni del Centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, il Parco Naturale Adamello Brenta si è da tempo impegnato nella ricerca e valorizzazione dei temi legati a questo tragico evento attraverso iniziative di divulgazione, di studio degli avvenimenti di quel periodo e di salvaguardia delle vestigia ancora presenti sul territorio. Nell'ambito di queste iniziative, si è pensato di connotare il progetto Banca della Memoria finalizzandolo alla rievocazione del conflitto e denominandolo per l'occasione "Memorie nel cassetto".

Il progetto "Memorie nel Cassetto" consiste nella realizzazione di una mnemoteca, ovvero un archivio, di testimonianze orali e materiali sul legame tra il vissuto della popolazione locale e l'utilizzo del territorio, in riferimento al periodo della Grande Guerra 1915 - 1918 e quello immediatamente successivo, sul territorio di competenza del Parco Naturale Adamello Brenta.

Nell'attuale contesto sociale e culturale, il tema della Grande Guerra si pone tra quelli di particolare interesse: infatti le testimonianze, i ricordi, gli aneddoti e le curiosità di quel periodo, se non più di prima mano, rimangono ancora ben presenti in quel complesso di racconti orali tramandati di generazione in generazione, costituendo i capisaldi di una cultura popolare tradizionale che rischia di andare perduta per sempre senza mai essere "tirata fuori dal cassetto". L'archivio, dal sapore popolare e spiccatamente emotivo ma al contempo di alto livello qualitativo, si propone pertanto di diventare prima di tutto un patrimonio per la gente del Parco, per gli appassionati e gli studiosi degli avvenimenti della Prima

Guerra Mondiale e dopodiché uno strumento didattico che il Parco vorrebbe rivolgere alle nuove generazioni.

Il progetto si fonda dunque su due attività principali:

- 1) da una parte la raccolta di fonti orali, l'effettuazione di interviste videoregistrate ad anziani locali e a persone con una memoria storica tale da poter costituire un "patrimonio di ricordi" su come è stata vissuta la Guerra dalle nostre genti e quali mutamenti ha comportato per i nostri luoghi. E' necessario quindi contattare le persone che all'epoca erano giovani attraverso i circoli per anziani, le case di riposo, le Università della terza età e del tempo disponibile, allargando il più possibile il cerchio secondo un cosiddetto "campionamento a grappolo" basato sul passaparola;
- 2) dall'altra, la raccolta, o duplicazione, e catalogazione di oggetti, documenti e testimonianze materiali dell'epoca come fotografie, lettere, cartoline, documenti, giornali, suppellettili, materiale militare, oggetti di uso quotidiano,... per poter disporre di ulteriori tasselli capaci di colmare i passaggi poco chiari della storia locale.

Il materiale raccolto sarà concretamente utilizzato per arricchire di spunti inediti un libro-approfondimento sul settore Adamello insolitamente indagato dal fronte austroungarico, che è in questo momento in elaborazione e per realizzare un video conclusivo con spezzoni di interviste da proiettare nelle sale cinematografiche dei comuni del Parco o nell'ambito delle iniziative di divulgazione e didattica.

Sarà pertanto necessario incaricare una persona o una società competente che si renda disponibile ad effettuare le interviste adeguatamente, acquistare il materiale audiovisivo per la raccolta elettronica del materiale e incaricare un video-maker professionista per il montaggio finale delle interviste in un video-documentario.

Le descrizioni di queste iniziative, ed il loro presunto costo, sono contenuti nel programma di spesa allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dal Responsabile tecnico rag. Flavio Periotto.

Le spese preventivate per le forniture ed i servizi in oggetto sono disciplinate dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 all'articolo 32 e rientrano nelle spese necessarie per il funzionamento dell'Ente Parco ai sensi del comma 2 dell'articolo citato. Inoltre, quanto ai limiti per ciascun atto di spesa, ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui al citato articolo 32 della L.P. 23/90, e al relativo regolamento di esecuzione.

Alla spesa per l'acquisto degli strumenti divulgativi contenuti nel programma periodico di spesa oggettivato, si fa fronte con un impegno di euro 13.000,00 al capitolo 3150 articolo 01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

La liquidazione ed il pagamento della spesa impegnata avverrà con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979 (norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ossia la liquidazione delle spese spetta al Direttore dell'ente, titolato alla firma dei mandati.

L'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4. della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979.

Risulta inoltre necessario autorizzare l'economista al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie e previste nel programma di spesa citato e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 aprile 2011, n. 26253 - Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per gli Enti parco nazionale e gli altri enti istituiti per la gestione di parchi, riserve naturali, parchi minerari e aree marine protette;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 182, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2013 e pluriennale 2013 - 2015;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 183, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2013;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;

- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *“Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)”* e successive modifiche,

determina

1. di approvare il programma periodico di spesa allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per euro 13.000,00, da realizzarsi in economia ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
2. di prendere atto fin d'ora che i singoli atti di spesa per l'esecuzione dei lavori previsti nel programma periodico di spesa allegato, non supereranno il limite sancito dall'art. 32, comma 3. della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
3. di assumere un impegno di spesa pari a euro 13.000,00 al capitolo 3150 art. 01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
4. di liquidare il pagamento della spesa impegnata con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
5. di stabilire che l'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4. della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, tenuto conto che la realizzazione degli interventi è prevista nel triennio 2013 - 2015;
6. di autorizzare l'economista al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie e previste nel programma periodico di spesa di cui al punto 1. e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

CG/Ms/ad



PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2013

La Banca della Memoria – Memorie nel Cassetto

Strembo, 11 novembre 2013

Il Tecnico
f.to rag. Flavio Periotto

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 168 di data 11 novembre 2013.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

RELAZIONE TECNICA

Il Programma Annuale di Gestione 2013 del Parco prevede al punto I. - Parco e Sviluppo Socio-economico - la realizzazione di alcuni dei 21 progetti che articolano il Piano Socio-economico, preciso stralcio del Piano del Parco definito nel corso del 2011 grazie ad un intenso e fattivo lavoro di coinvolgimento territoriale.

Nel corso del 2013 è stato effettivamente impostato uno di questi progetti: la Banca della memoria.

In vista delle celebrazioni del Centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, il Parco Naturale Adamello Brenta si è da tempo impegnato nella ricerca e valorizzazione dei temi legati a questo tragico evento attraverso iniziative di divulgazione, di studio degli avvenimenti di quel periodo e di salvaguardia delle vestigia ancora presenti sul territorio. Nell'ambito di queste iniziative, si è pensato di connotare il progetto Banca della Memoria finalizzandolo alla rievocazione del conflitto e denominandolo per l'occasione "Memorie nel cassetto".

Il progetto "Memorie nel Cassetto" consiste nella realizzazione di una mnemoteca, ovvero un archivio, di testimonianze orali e materiali sul legame tra il vissuto della popolazione locale e l'utilizzo del territorio, in riferimento al periodo della Grande Guerra 1915 - 1918 e quello immediatamente successivo, sul territorio di competenza del Parco Naturale Adamello Brenta.

Nell'attuale contesto sociale e culturale, il tema della Grande Guerra si pone tra quelli di particolare interesse: infatti le testimonianze, i ricordi, gli aneddoti e le curiosità di quel periodo, se non più di prima mano, rimangono ancora ben presenti in quel complesso di racconti orali tramandati di generazione in generazione, costituendo i capisaldi di una cultura popolare tradizionale che rischia di andare perduta per sempre senza mai essere "tirata fuori dal cassetto". L'archivio, dal sapore popolare e spiccatamente emotivo ma al contempo di alto livello qualitativo, si propone pertanto di diventare prima di tutto un patrimonio per la gente del Parco, per gli appassionati e gli studiosi degli avvenimenti della Prima Guerra Mondiale e dopodiché uno strumento didattico che il Parco vorrebbe rivolgere alle nuove generazioni.

Il progetto si fonda dunque su due attività principali:

- 3) da una parte la raccolta di fonti orali, l'effettuazione di interviste videoregistrate ad anziani locali e a persone con una memoria storica tale da poter costituire un "patrimonio di ricordi" su come è stata vissuta la Guerra dalle nostre genti e quali mutamenti ha comportato per i nostri luoghi. E' necessario quindi contattare le persone che all'epoca erano giovani attraverso i circoli per anziani, le case di riposo, le Università della terza età e del tempo disponibile,

allargando il più possibile il cerchio secondo un cosiddetto "campionamento a grappolo" basato sul passaparola;

- 4) dall'altra, la raccolta, o duplicazione, e catalogazione di oggetti, documenti e testimonianze materiali dell'epoca come fotografie, lettere, cartoline, documenti, giornali, suppellettili, materiale militare, oggetti di uso quotidiano,... per poter disporre di ulteriori tasselli capaci di colmare i passaggi poco chiari della storia locale.

Il materiale raccolto sarà concretamente utilizzato per arricchire di spunti inediti un libro-approfondimento sul settore Adamello insolitamente indagato dal fronte austroungarico che è in questo momento in elaborazione e per realizzare un video conclusivo con spezzoni di interviste da proiettare nelle sale cinematografiche dei comuni del Parco o nell'ambito delle iniziative di divulgazione e didattica.

Sarà pertanto necessario incaricare una persona o una società competente che si renda disponibile ad effettuare le interviste adeguatamente, acquistare il materiale audiovisivo per la raccolta elettronica del materiale e incaricare un video-maker professionista per il montaggio finale delle interviste in un video-documentario.

PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2013

Spese inerenti il Progetto "Banca della Memoria – Memorie nel Cassetto"

DESCRIZIONE	IMPORTO in euro sul cap. 3150/1
<i>Spese inerenti il Progetto "Banca della Memoria"</i>	13.000,00
TOTALE	13.000,00

Il Tecnico
f.to rag. Flavio Periotto